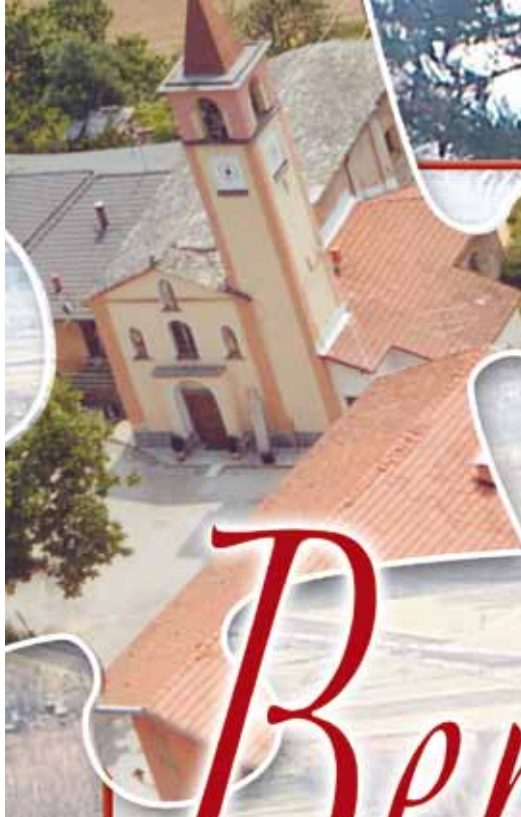




Sant' Anna



SS. Pietro e Paolo

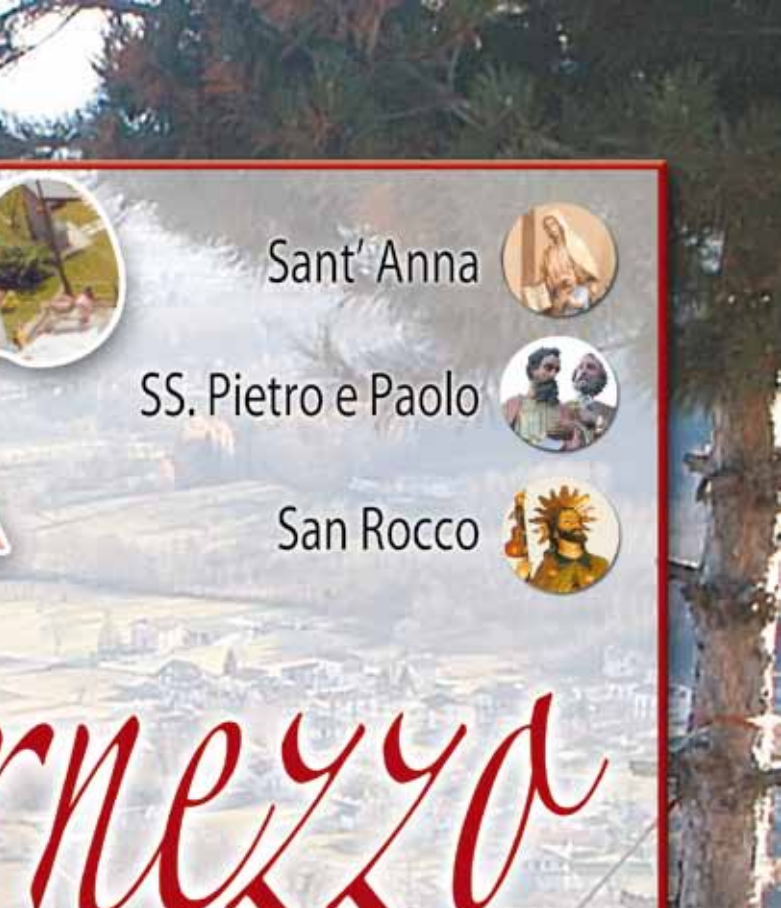
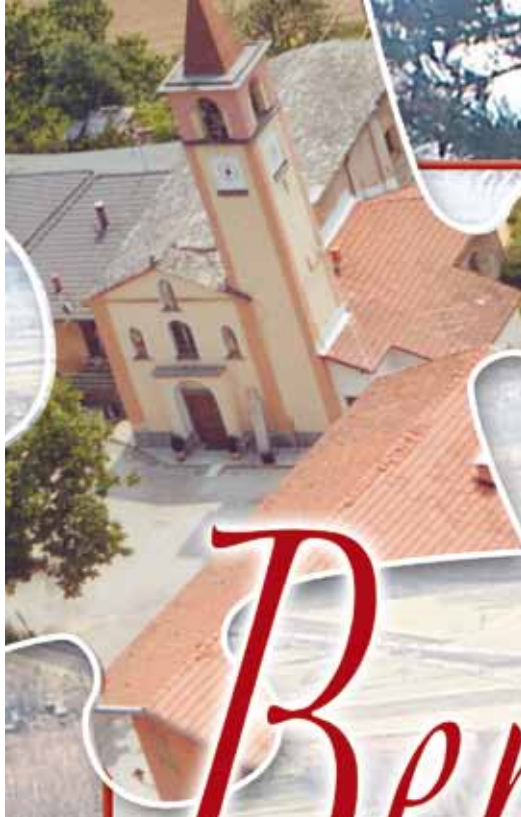


San Rocco



Bernezzo

BOLLETTINO
PARROCCHIALE



Giugno
2012

ASSIDUI E CONCORDI NELLA PREGHIERA

*Nelle tue mani, o Dio, mi abbandono.
Modella questa argilla,
come fa il vasaio con la creta
“Che vuoi che io faccia, Signore?”*

(Padre Ignacio Larranaga)

Abbiamo avuto la possibilità di assistere il 9 maggio scorso all'udienza papale in piazza San Pietro e di ascoltare il commento che Benedetto XVI ha fatto al brano degli Atti degli Apostoli (At. 12,1-17) che narra della carcerazione e liberazione prodigiosa di Pietro, sviluppando una coinvolgente meditazione sull'importanza della preghiera. Abbiamo preso qualche appunto per portare con noi il ricordo delle sue parole, che qui desideriamo condividere.

Il racconto è segnato dalla preghiera della Chiesa; la forza della preghiera incessante sale a Dio e il Signore ascolta e compie una liberazione impensabile ed insperata inviando il suo Angelo.

Pietro, in carcere, mentre la comunità cristiana prega con insistenza per lui, stava dormendo; in una situazione così critica e di pericolo il suo atteggiamento può apparire strano, ma invece denota tranquillità e fiducia: egli si fida di Dio, sa di essere circondato dalla solidarietà e dalla preghiera dei suoi e si abbandona totalmente nelle mani del Signore. Così deve essere la nostra preghiera: assidua, solidale con gli altri, pienamente fiduciosa verso Dio che ci conosce nell'intimo e si prende cura di noi.

Il Papa ha poi richiamato un'altra situazione non facile che ha vissuto la comunità cristiana alle origini, di



ORARIO SANTE MESSE

- Bernezzo:** - Domenica h. 11,00 - h. 20,00 Chiesa della Madonna
- Giovedì - Venerdì h. 20,30 Chiesa della Madonna
- Lunedì - Martedì h. 8,00 - Mercoledì e Sabato h.17,00 Casa don Dalmasso
- San Rocco:** - Domenica h. 8,00 - h. 10,30
- Lunedì - Martedì - Mercoledì - Giovedì - Venerdì e Sabato h.18,30
- S. Anna:** - Domenica h. 9,30 - Giovedì h. 8,00

un'evidente attualità per i tempi in cui viviamo, di cui parla Giacomo nella sua Lettera. *E' una comunità in crisi, non tanto per le persecuzioni, ma perché al suo interno sono presenti gelosie e contese. E l'Apostolo si chiede il perché di questa situazione, trovandone due motivi principali. Il primo è il lasciarsi dominare dalle passioni, dalla dittatura delle proprie voglie, dall'egoismo; il secondo è la mancanza di preghiera – “non chiedete” o la presenza di una preghiera che non si può definire come tale – “chiedete e non ottenete, perché chiedete male, per soddisfare le vostre passioni”. Questa situazione cambierebbe, secondo san Giacomo, se la comunità parlasse tutta insieme con Dio. Anche il discorso su Dio, infatti, rischia di perdere la sua forza interiore e la testimonianza inaridisce se non si è animati, sorretti e accompagnati dalla preghiera, dalla continuità di un dialogo con il Signore.*

Il Pontefice ha sottolineato come questo sia un richiamo importante anche per noi e per le nostre comunità, sia quelle piccole come la famiglia, sia quelle più vaste come la Parrocchia, la Diocesi, la Chiesa intera... *“Dobbiamo sempre di nuovo imparare a pregare bene, pregare realmente, orientarsi verso Dio e non verso il bene proprio”.*

Ha concluso affermando come la preghiera costante e unanime sia un prezioso strumento anche per superare le prove che possano sorgere nel cammino della vita *“Perché è l'essere profondamente uniti a Dio che ci permette di essere anche profondamente uniti agli altri”.*

Elvio e Gabriella Pellegrino



Grazie don Domenico!

50 anni vita donata al servizio della chiesa.

Il 24 giugno 1962, festa dei Santi Pietro e Paolo, don Domenico fu ordinato sacerdote: quest'anno ricorre il 50° anniversario della sua ordinazione.

Il Consiglio Pastorale della parrocchia di San Rocco invita le comunità di Bernezzo e di San Rocco a unirsi e partecipare alle celebrazioni e ai momenti di festa

- **Domenica 24 giugno**, alle 11, Santa Messa nella chiesa di San Pietro, in Bernezzo, paese natale di don Domenico;
- **Domenica 1 luglio**, alle 16, Santa Messa nella parrocchia di San Rocco.

Dopo la celebrazione si terrà un momento di festa.

Ci prepariamo a questa festa meditando su quanto sia preziosa in mezzo a noi la presenza di un presbitero. Siamo abituati per tradizione ad avere un prete tra noi, e spesso lo viviamo come un nostro diritto e dimentichiamo che invece è grazia e dono.

Più che mai oggi, in un tempo in cui mancano le vocazioni, iniziamo a riflettere che il sacerdote ha una missione particolare all'interno della Chiesa come maestro della Parola, ministro dei sacramenti e guida della comunità cristiana che gli è affidata. Il prete è colui che celebra l'Eucarestia, fonte e culmine della Chiesa, perché è attorno all'eucarestia che si riunisce e si forma la comunità cristiana nell'ascolto della Parola, nella celebrazione dei sacramenti. Non possiamo fare a meno della presenza del sacerdote perché è la persona attraverso il quale Dio agisce e si rende presente nella vita degli uomini. Egli, attraverso le sue mani permette allo Spirito Santo di operare nei cuori degli uomini e farli partecipi del Regno di Dio.

Quante volte le mani di don Domenico, "unte" dal vescovo nell'ordinazione, hanno consacrato per noi il semplice pane e vino cambiandoli nel Corpo e Sangue di Gesù Cristo, quante volte le sue mani hanno battezzato, perdonato nel Sacramento della Riconciliazione, unito in matrimonio giovani sposi, benedetto ammalati e morenti,



Il Bollettino parrocchiale "BERNEZZO" è disponibile anche su internet con foto a colori all'indirizzo <http://www.diocesicuneo.it/bernezzo> da gennaio 2011 anche con qualità tipografica

stretto altre mani in cerca di aiuto, persone che se ne sono poi andate con una speranza viva nei loro cuori.

Dobbiamo voler bene ai nostri sacerdoti, essere grati per il loro servire devoto e amorevole, sostenerli e collaborare con loro per costruire comunità cristiane capaci di incontrare il Signore Gesù.

Il consiglio pastorale

Ministero dell'Accolitato a Mario

La sera di sabato 26 maggio nella Cattedrale di Cuneo, durante la Veglia di Pentecoste, Mario Marro, insieme ad altri tre amici, ha ricevuto dal nostro Vescovo il ministero dell'accollitato.

L'accollitato è il secondo dei Misteri istituiti (il primo è il lettorato), e precede l'ordinazione al diaconato. L'accollitato conferisce compiti e missioni da svolgere realmente all'interno della comunità della Chiesa. Il termine "accollito" deriva da un verbo greco che significa "seguire" o anche "servire". Durante il Rito dell'accollitato il Vescovo ha consegnato ai candidati il calice e il vassoio con il pane per la celebrazione dell'Eucaristia.

Il Vescovo durante l'omelia ha spiegato che questo ministero ha due significati: il servizio all'altare e il servizio della carità.

Nel documento pontificio i compiti dell'accollito sono descritti in questi termini: nella liturgia cura direttamente il servizio all'altare e il buon funzionamento delle funzioni liturgiche, assiste il sacerdote e il diacono, pulisce i vasi sacri, può distribuire la comunione, può esporre pubblicamente la SS. Eucaristia e poi riporla, ma non benedire il popolo.

Egli è il naturale animatore del "gruppo liturgico", e per questo deve curare la formazione liturgica e biblica dei vari componenti, preparare le celebrazioni, guidarne lo svolgimento. Inoltre l'accollito ha il compito di suscitare e curare nella parrocchia o nei

gruppi caritativi le molteplici forme di assistenza, di aiuto, di promozione umana verso i poveri, i sofferenti, i malati, gli emarginati.

Ringraziamo insieme il Signore per il ministero affidato a Mario e continuiamo ad accompagnarlo con le nostre preghiere verso il ministero diaconale.



Milano, VII incontro mondiale delle Famiglie

“L'amore è l'unica forza che può trasformare il mondo”

Sabato 2 giugno c'eravamo anche noi come gruppo AC Diocesano al VII incontro mondiale delle Famiglie a Milano.

E' stata una esperienza molto arricchente sia sotto l'aspetto formativo che umano; abbiamo condiviso tutti insieme le fatiche dell'attesa e la gioia di vivere in prima persona questo evento. E' stata molto contagiante l'atmosfera di festa e di allegria che si percepiva. Quando arrivavano gruppi di famiglie straniere c'era un'accoglienza calorosa, con applausi e sorrisi reciproci. Per tutto il pomeriggio ci sono state testimonianze di famiglie di tutto il mondo, intervallate da canti e intrattenimenti.

L'incontro con il Papa è iniziato alle 20,30 ed è finito alle 21.30. Alcune coppie, provenienti da Paesi diversi, hanno rivolto al Papa domande inerenti argomenti molto concreti e reali:

“Come vivere il per sempre nel matrimonio? Come non far sentire esclusi dalla Chiesa i divorziati risposati? Come non perdere la speranza quando si è travolti dalla crisi mondiale? Come conciliare il lavoro, la festa e la famiglia?”.

Il Papa ha risposto in modo semplice e diretto, mettendo in luce come siano necessari la presenza e l'aiuto della comunità per far sì che tutti si sentano parte della grande famiglia che è la Chiesa. E' necessario aprire il cuore verso chi è in difficoltà e non chiudersi nel proprio egoismo.

C'è stata anche la presenza di una famiglia di terremotati Emiliani. Il Papa, ricordando la tragedia del terremoto, ha detto che la Chiesa oltre alle preghiere si impegna ad intervenire concretamente con la Caritas e ha suggerito il gemellaggio tra Parrocchie, Diocesi, associazioni.

Con la recita del Pater Noster e la benedizione si è concluso l'incontro con il Papa.

E' stato stimato che sabato sera ci fosser circa trecentocinquantamila persone. Il Papa è stato visto come un puntino sul palco, però ognuno si è portato a casa una nuova carica e un po' di speranza in più.

La serata tiepida e serena vissuta alla spianata dell'aeroporto di Bresso dove vi era una marea di famiglie ci ha ripagati della fatica e del ritorno a casa a notte inoltrata.

Il prossimo incontro mondiale delle famiglie sarà a Filadelfia nel 2015.



Valter Tardivo

Nelle Tue Mani, SIGNORE

Na nostra Chiesa, Signore Gesù,
è la sposa che tu ami da sempre.
Essa è nelle tue mani robuste e pazienti.

Questo tuo corpo che è la Chiesa
conosce fatica e stanchezza.

Gesù, sollevalo con la tua destra.

Ammalati e feriti nello spirito
sono membra vive del tuo corpo.

Ecco, Signore, le tue mani piagate e sanguinanti.

Chiusi e ripiegati su noi stessi,
siamo incapaci di ascoltare il grido del fratello.
La tua mano guaritrice, Signore,
apra le nostre orecchie.

Accanto a handicappati, anziani... carcerati
abbiamo incontrato uomini e donne amorevoli.
Ti benediciamo, Buon Samaritano,
per queste tue mani consolatrici.

Cercatori di verità, assetati di amore
e di comprensione
attendono una parola, uno sguardo, un gesto.
Come te, Signore, aiutaci a porgere la nostra mano.
L'attesa della Visita Pastorale
ci renda vigili e sapienti
per leggere fedeltà e debolezze
della nostra Chiesa.

Buon Pastore, aiutaci a scrivere con te
nuove pagine di vita.

Attorno a noi sperimentiamo freddezza,
incontriamo cattiveria, divisione e intolleranza.
Congiungi, Signore, le nostre mani alle tue
per benedire e costruire.

Ti chiediamo, Signore, di vivere la Visita Pastorale
come attesa fraterna, accoglienza, incontro.

Le tue mani, Signore, siano le nostre mani.

Ci hanno lasciato servitori
semplici e generosi della Chiesa:
sacerdoti e laici, consacrati e sposati,
giovani e anziani.

Prendili per mano, Signore,
e affidali al Padre celeste.



*Cuneo, 15 ottobre 2011
Giuseppe Cavallotto
Vescovo di Cuneo e di Fossano*

AZIONE CATTOLICA settore Adulti

Appuntamenti da non perdere

- **Domenica 22 luglio 2012, alle ore 10.00**, incontro all'Alpe Papa Giovanni a **Limonetto** per adulti e famiglie.
Riflessione guidata da don Beppe Laugero.
Pranzo al sacco.
Messa alle ore 16.00.
Animazione per i bambini.
- **Campo scuola a Loano** dalla cena di venerdì 7 settembre al pranzo di domenica 9 settembre.
Tema: Rapporto intergenerazionale
Relatore: don Renato Rosso
Quota a persona: 75 € per single o coppie senza figli
65 € per famiglie con figli
50 € per bambini minori di 10 anni
Iscrizioni entro il 30 agosto 2012 telefonando a:
Valter 0171/682846 - 347/1054454
Anna 0171/82166 - 340/4502677

Anna Stano

La festa comunitaria DELLE LEVE

QUEST'ANNO SI SVOLGERA'
➤ **Domenica 14 ottobre a Bernezzo**

.... non prendete impegni perché
VI ASPETTIAMO NUMEROSI

.....i dettagli sui prossimi bollettini

140enni

SPAZIO BIMBI

I ragazzi della Cresima si presentano alla comunità

... La tua vita come la matita lascia sempre un segno. Allo stesso modo, tutto ciò che farai nella vita lascerà una traccia: di conseguenza, impegnati per avere piena coscienza di ogni tua azione.

... ma non devi mai dimenticare che esiste una mano che guida i tuoi passi, "DIO". Ecco come chiamiamo questa mano...

(Paolo Coelho)

Queste parole vogliono essere l'augurio per una vita piena per ognuno dei ragazzi che domenica **27 maggio, giorno di Pentecoste**, si sono presentati alla comunità parrocchiale. I fanciulli che riceveranno il **Sacramento della Confermazione domenica 28 ottobre, alle ore 10.30 nella Chiesa Parrocchiale di Bernezzo**, con i loro coetanei di S. Rocco hanno espresso il desiderio di ricevere il dono dello Spirito Santo e di continuare la loro formazione di cristiani scegliendo di seguire Gesù, per vivere la vita secondo il progetto di Dio. I giovani hanno risposto "ECCOMI" alla chiamata di don Michele esprimendo il loro impegno. I genitori, i catechisti e la comunità parrocchiale hanno il compito di accompagnarli in questo cammino di crescita nella fede in Cristo. Abbiamo imparato a conoscervi e sappiamo i doni e le capacità che ognuno di voi possiede e a cui ognuno di voi potrà attingere ... Vi auguriamo una splendida vita accompagnata dalla presenza di Dio che vi aiuterà ad affrontare la fatica e vi accompagnerà nelle gioie della vostra esistenza.

Con affetto e amicizia.

Laura Francesca e Chiara



Educare alla fede, educare ai valori

Mercoledì 16 maggio ci siamo ritrovati, stavolta un po' più numerosi, per il 2° appuntamento del percorso post-battesimale: il tema era l'educazione alla fede. La dott.ssa Francesca Manzo ci ha aiutati in questa riflessione prendendo spunto dai testi "Ben-essere in famiglia" di M. Zattoni e "Dio fa bene ai bambini" di G. Gillini. Il primo punto fermo in ogni famiglia deve essere la scelta dei valori: dobbiamo sapere cosa è davvero importante per noi e dobbiamo trasmetterlo ai nostri figli contagiandoli con l'esempio e la testimonianza. Ma poi come possiamo parlare di Dio ai bambini? Innanzitutto non possiamo delegare ad altri questo aspetto dell'educazione, ma ogni famiglia deve incarnare i valori e deve far sentire la propria fede ai figli. Ogni coppia di genitori dovrebbe riflettere su chi è Dio per lei e trasmettere ai figli solo ciò di cui si fa esperienza, lasciando loro segnali e simboli. Poiché la nostra vita è stata voluta da Dio e altrettanto quella dei nostri figli, dovremmo prendere l'abitudine di benedire i nostri bambini, (è bene che ci siano così come sono) oppure dire loro quanto li amiamo che è il modo più bello per parlare di Dio. Si potrebbe anche parlare loro di Dio attraverso piccoli rituali domestici, come la benedizione del pasto, facendo il segno della croce sulla loro fronte, ricordandosi dell'onomastico, ma soprattutto riconoscendo la paternità di Dio attraverso il ruolo del padre in famiglia. Per quanto riguarda la preghiera ci è stato consigliato di dirla con i bambini a tutte le età, di dirla con amore perché possano cogliere l'amore piuttosto che la preghiera, di dirne una soltanto specialmente se i bimbi sono piccolini e di continuare a dirla anche se loro non la dicono con noi. Quindi, poiché è bene parlare sempre ai bambini, è molto importante parlargli di Dio.

Federica F.



Giochi senza frontiera Diocesani

Sabato 30 giugno, alle 20,30 presso lo Stadio Fratelli Paschiero a Cuneo, si svolgeranno i Giochi Senza Frontiera Diocesani: 220 giocatori suddivisi in 11 squadre in rappresentanza delle diverse zone della Diocesi si sfideranno per contendersi il trofeo, vinto due anni fa dalla Valle Colla. Chi è interessato a partecipare come giocatore per la Zona Valle Grana contatti don Paolino - Caraglio. Tutti gli altri sono invitati a tifare per la squadra della nostra valle, di colore rosso. Un premio speciale è riservato anche alla migliore tifoseria. Vi aspettiamo, in campo o sugli spalti!

Cristina

PRIMA COMUNIONE

Grazie, Signore Gesù,
perché ci hai dato questa grande opportunità:
viverti e accoglierti nel nostro cuore ...
E' stata una grande emozione!!



foto Luca Borsotto



foto Luca Borsotto

Grazie Gesù che vivi
con noi la vita
Oggi è più bello ancora
insieme a te.
Grazie Gesù che vivi
con noi la festa
Grazie Gesù perché
hai trovato noi ..."

" PORTA NELLA TUA VITA LA GIOIA DI QUESTO DONO E
CONDIVIDILA CON CHI TI E' VICINO!!... Buone vacanze!!!! "

Paola e Elena

“Buttiamo via il cibo di una seconda Italia”

Gli scarti sfamerebbero ogni anno 45 milioni di persone

I NUMERI

20.290.767 <i>le tonnellate di cibo “perso” ogni anno in Italia</i> * * * 37 miliardi di euro <i>il valore economico dello spreco (equivale al 3% del nostro PIL)</i> * * * 44.472.914 <i>le persone che potrebbero sfamarsi per un anno intero con quello che si butta via (3/4 della popolazione italiana)</i>	Agricoltura <i>Le perdite in agricoltura ammontano a</i> 17.700.586 tonnellate di cibo <i>tanta frutta e verdura quanta quella che consumiamo, per ogni pomodoro mangiato ne rimane in campo uno</i>	Cooperative <i>Nelle organizzazioni di produttori ogni anno vengono ritirate 75.000 tonnellate di frutta e di verdura una quantità che potrebbe soddisfare le esigenze (5 porzioni ogni giorno per un anno) di una città come Bologna o Firenze</i>
--	--	---

LA FILIERA dello SPRECO

Centri agroalimentari <i>Nei centri agroalimentari si sprecano 109.617 tonnellate di cibo equivalente a quello che riuscirebbe a consumare in un anno una città come Torino</i>	Industria <i>L'industria italiana butta via 2.161.312 tonnellate di cibo all'anno, la stessa quantità garantirebbe il sostentamento dell'intera regione Veneto per un anno</i>	Distribuzione al dettaglio <i>Gli sprechi ammontano a 244.252 tonnellate, metterebbero a tavola tre pasti al giorno per un anno nella città di Genova</i>	Famiglia <i>Una famiglia italiana in un anno butta 515 euro in alimenti che non consumerà sprecando circa il 10% della spesa mensile</i>
---	--	---	--

Qualche regola per vivere la vita

- Prendi in mano il timone della tua vita e scegli la rotta. Hai soltanto questa possibilità, quaggiù: non copiarla da altri. A vivere si impara vivendo.
- Lo scopo della vita è di essere felici, non di arrivare primi. Non confrontarti con gli altri: ognuno è diverso e ha un suo valore. E ricorda che per salire bisogna faticare scalino dopo scalino.
- Qualunque sia il problema pensa che puoi farcela. Guarda il buono che c'è intorno a te, e non smettere di meravigliarti. Se non sei luminoso come il sole, non per questo sei un nuvolone nero.
- Vivere è sempre correre qualche rischio. Non avere paura di sbagliare né dell'ignoto. Gli errori contengono una lezione per il futuro. E non rifugiarti nelle abitudini: ti bloccheranno.
- Momenti di depressione e smarrimento, voglia di lasciar perdere, ansia e preoccupazioni non mancano in nessuna vita. Non lasciarti schiacciare: c'è sempre un'altra occasione.
- Sii onesto, gentile, rispettoso, tollerante. Ribellati contro l'ingiustizia, la stupidità, la cattiveria. Se i grandi “no” sono ardui, comincia da quelli piccoli.
- Impara ad amare. Anche se vedi intorno a te divorzi e separazioni, non credere che non sia possibile amarsi per sempre. Amare non è mai un gioco. Ma il cuore ha bisogno di allenamento.
- Non è necessario dire tutto ciò che si pensa, è necessario pensare a tutto ciò che si dice.

Gita al lago d'Iseo

21/23 aprile e 29/30 aprile – 1 maggio

Dopo il primo turno del 21/23 aprile con partecipanti quasi tutti adulti, è ora giunto il nostro turno di partenza. Non era ancora l'alba che la piazza di Bernezzo si gremiva di famiglie con tanti bambini al seguito, tutti gioiosi anche se ancora un po' assonnati, di partire per la gita interparrocchiale al lago d'Iseo. Per tanti di noi è diventata una tradizione partecipare alle gite che Silvio organizza quasi tutti gli anni per portarci in posti meravigliosi, forse a volte anche poco conosciuti del nostro bel paese: l'Italia. E' ormai consuetudine avere con noi, come autista, il simpaticissimo Bruno, abilissimo a raggiungere qualsiasi meta con il suo lunghissimo pullman di 14 metri, percorrere le strade più impervie senza problemi... Quest'anno si è superato, percorrendo un tratto anche in retromarcia per portarci al nostro hotel, posizionato su un'altura, con una vista incantevole sul lago d'Iseo. Ogni mattina, sul pullman, don Michele guidava il momento di preghiera per iniziare al meglio la giornata, poi Silvio ci illustrava il programma della giornata. Accompagnati sempre dalle preparate guide del posto, abbiamo visitato scorci bellissimi di questa zona; grazie alle loro spiegazioni siamo riusciti a cogliere la storia, l'arte e le curiosità dei luoghi, vedendo le cose con occhi diversi. Quest'anno abbiamo iniziato con un bellissimo Borgo Medioevale: Castel Arquato. Situato su un'altura ci sorprende con la sua medievalità: le antiche case color dell'arenaria scendono da un pendio che le rende visibili da lontano. Il paese è costruito su un terrazzo di conchiglie fossili, le origini sedimentarie, infatti, affondano nell'antico mare che fino a circa due milioni di anni fa ricopriva la pianura padana. In queste gite, viene particolarmente curato anche l'aspetto culinario di ogni luogo che si visita ed anche quest'anno i pranzi tipici sono stati un diletto per il nostro palato! La giornata è organizzata in modo che ci sia spazio per tutto senza stress: c'è il momento della visita, quello per il pranzo, ma ci sono anche spazi liberi per potersi rilassare, fare shopping... o semplicemente sedersi al bar per un aperitivo con i compagni di viaggio! Il secondo giorno, alcuni si sono alzati presto per fare una corsetta sulle rive del lago prima di iniziare la giornata o, forse, anche per smaltire le abbondanti calorie acquisite durante i momenti a tavola! Ci siamo imbarcati su una



motonave e abbiamo circumnavigato tutto il lago sempre accompagnati dalla guida, la simpaticissima Simona, che è stata molto apprezzata, soprattutto dai “maschietti”, posso dire che erano particolarmente attenti...!! Il tempo è stato clemente permettendoci di vedere le isole senza essere disturbati dalla pioggia, che è scesa abbondante appena seduti a tavola, per il pranzo tipico a base di pesci di lago... La pioggia ci ha accompagnato per tutto il pomeriggio, così, mentre Bruno (l'autista) intratteneva i bambini sul pullman con un DVD, noi adulti, attrezzati di ombrelli e stivali, abbiamo potuto visitare la città d'Iseo che meritava essere vista per le sue chiese e piazze signorili. In tutte le gite, non manca mai la serata di “Gala”: tutti, bambini compresi, hanno ricevuto un dono, ricordo delle giornate passate insieme e poi, musica, Karaoke, danze ci hanno uniti in un coinvolgente momento di festa: giovani e adulti ballavano e cantavano insieme... ci è voluta poi una bella doccia per eliminare le conseguenze di tanta energia impiegata durante la splendida serata. È consuetudine in ogni gita approfondire anche l'aspetto enologico della zona visitata: rilassante è stato il giro panoramico nella zona delle vigne del famoso vino Franciacorta; abbiamo visitato una cantina dove ci è stato spiegato il metodo di produzione del famoso “Bollicine”, prima della consueta e gradita degustazione. L'ultimo pranzo lo abbiamo consumato nell'agriturismo della cantina, abbinando ai cibi tipici di quelle terre i loro vini. Meno male che poi c'era il pullman a riportarci a casa! Ci siamo salutati un po' tristi quando siamo arrivati a Bernezzo, ma molti di noi si sono già prenotati per un'altra avventura il prossimo anno. Grazie Silvio per questa meravigliosa opportunità di distrazione dalla vita stressante di tutti i giorni, vissuta in compagnia di tante persone con le quali si è instaurata una bella amicizia!

Gabriella

Maternamente

Mercoledì 23 maggio si è concluso l'ultimo incontro di “Maternamente”, 6 momenti dedicati all’“essere madre”, promosso dalla Parrocchia di Bernezzo e guidato dalla Dott.ssa Francesca Manzo, psicologa e dalla Dott.ssa Roberta Bernardi, danzamentoterapeuta.

Le serate si sono alternate con spazi di riflessione e condivisione in gruppo e momenti dedicati esclusivamente alla danza. Grazie a mente e corpo in movimento, ci siamo potute esprimere senza pregiudizi e provare delle emozioni forti su vissuti legati all'essere madre, ruolo che ci rappresenta e in cui si cresce tutti i giorni.

Il ruolo di mamma cambia e si evolve a mano a mano che il bambino cresce e ogni stadio di sviluppo del bambino porta per una mamma nuove conoscenze, consapevolezza, soddisfazioni e sfide.

Un grazie particolare a Francesca e a Roberta per averci “prese per mano” e accompagnato in questa nuova esperienza di risveglio psichico ed emotivo!

Grazie di cuore!

Lucia Enrici

PARROCCHIA DI SAN ROCCO



Dai registri parrocchiali

Battesimi

1. **Delfino Luca** (via Valle Grana) di Marco e Dalmasso Daniela, nato il 20 marzo e battezzato il 27 maggio.

Affidiamo al Signore e alla Madonna del Buon Consiglio questo nuovo membro della nostra comunità e la sua famiglia, perché cresca sotto lo sguardo del Cielo e con tutta la famiglia di S. Rocco.

A questo proposito seguendo l'esempio delle Parrocchie vicine abbiamo deciso di intraprendere il nuovo cammino nella preparazione dei Battesimi anche in vista della prossima Visita Pastorale. Dal 1° luglio, come già anticipato nel Bollettino di maggio, i genitori dei nuovi nati saranno incontrati dal nostro gruppo di genitori volontari per due momenti di riflessione e amicizia mentre il Parroco nell'ultima settimana preparerà il rito. Non è un nuovo metodo di controllo, ma deve essere compreso come un arricchimento di tutta la vita parrocchiale, con l'ideale di crescere una vera famiglia nella nostra comunità.

Matrimoni

1. Il 2 giugno hanno coronato il loro amore **Bono Andrea** di Monasterolo di Dronero e **Bergia Barbara** (via S. Bernardo): abiteranno nella nostra Parrocchia.

Formuliamo a questi novelli sposi gli auguri più sinceri di una vita nuova e ci ripromettiamo di cercare anche per le giovani famiglie una pastorale più incisiva.

Morti

1. **Ambrosino Lucia** (Roata Pellegrino) di anni 91, morta improvvisamente il 30 aprile nella sua abitazione.

Era la mamma più anziana della Comunità di S. Rocco: rimasta quasi subito sola per la chiamata in guerra del marito Garro Giovanni, disperso nella Campagna di Russia, è vissuta con la figlia con tanta forza e tanta fede. Negli ultimi anni riceveva ogni mese la S. Comunione. Tutta la popolazione di S. Rocco e dei paesi vicini si è stretta attorno alla famiglia per la chiamata di Dio di questa mamma e continua a ricordarla nella preghiera e nelle S. Messe.



Vita della comunità

In preparazione alla S. Cresima che Monsignor Vescovo amministrerà il 28 ottobre nella chiesa di Bernezzo, i nostri ragazzi si sono presentati alla Comunità nel giorno di Pentecoste, impegnandosi a proseguire la preparazione a questo grande Dono.

Ricordiamo a tutti quelli che sono stati battezzati in altre Parrocchie di procurarsi in tempo il Certificato di Battesimo.

Insieme ai ragazzi di Bernezzo saranno in ritiro nei giorni 22-23 settembre.



Forniremo i dettagli appena sarà possibile. Con tutta probabilità Monsignor Vescovo incontrerà i cresimandi e tutti gli altri delle classi di Catechismo nella settimana dal 15 al 21 ottobre che dedicherà alla nostra Parrocchia.

Quest'anno ho potuto portare la Benedizione Pasquale nelle famiglie e ho avuto la gioia di incontrare tante nuove persone: ringrazio tutti della buona accoglienza e sono pronto a visitare coloro che per lavoro erano assenti, purché me lo facciano sapere.

Presentazione dei cresimandi alla comunità

Anche quest'anno la nostra comunità parrocchiale celebrerà un importante evento: a Ottobre, in occasione della visita pastorale del Vescovo, alcuni ragazzi riceveranno il sacramento della Cresima.

Con esso potranno integrarsi pienamente nella nostra comunità.

La domenica di Pentecoste durante la S. Messa questi giovani hanno chiesto l'approvazione della comunità per il passo che vogliono compiere.

Hanno il desiderio di essere veri discepoli di Gesù e ricevere lo Spirito Santo, per fare nella loro vita la volontà del Padre, e collaborare così alla costruzione di un mondo più umano e felice.

L'esempio di questi ragazzi ci dia un nuovo impulso per vivere la nostra fede con maggiore autenticità.

Ringraziamo Dio e accogliamo con gioia questa loro richiesta.

Giorgina e Daniela



GESU' CON NOI !!

Domenica 13 maggio, nella chiesa parrocchiale di San Rocco, 21 bambini hanno ricevuto per la prima volta Gesù nel loro cuore. E' stato un momento di intensa gioia e di profonda preghiera.

La chiesa era piena di parenti emozionati e si respirava un clima di fede e di unità.

La cerimonia è stata preparata con cura nei minimi dettagli: l'ingresso col tulipano in mano, la disposizione dei posti, le letture, le preghiere dei fedeli, la processione offertoriale e ... finalmente ... la Comunione tanto attesa.

Come ringraziamento poi, i bambini hanno eseguito il canto "Vivi con noi la festa": una vera armonia di voci che trasmetteva la gioia grande di aver incontrato Gesù.

E' stato emozionante vedere i nostri bimbi così belli fuori e dentro, così partecipi e attenti, semplici, puri, ricchi di entusiasmo, come



solo i bambini sanno essere... Sono un esempio anche per noi adulti, che così spesso lasciamo che la gioia che abbiamo in cuore venga oscurata da futili motivi o problemi irrilevanti.

L'amicizia di Gesù, che in questo periodo abbiamo sentita così vicina, accompagna noi, i nostri figli e le nostre famiglie per sempre e ci doni la vera pace e la gioia del cuore.

Vorrei lasciare come ricordo di questa giornata un pensiero:

“La preghiera è il telefonino con Dio, non costa nulla, funziona sempre.

Basta chiamare!!!”

Vogliamo provarci?

Un grazie a tutti e, in particolare, a don Domenico e alle catechiste per la pazienza, l'affetto e la testimonianza date ai nostri piccoli durante quest'anno.



una mamma

Scuola materna estiva

Anche per il 2012 è prevista l'apertura della scuola materna nel mese di luglio.

Per 4 settimane le insegnanti continueranno a essere il punto di riferimento per i bimbi e le famiglie che vorranno cogliere questa opportunità che la nuova Amministrazione ha deciso di continuare a offrire agli utenti.

Saranno 4 settimane in cui le 4 insegnanti si alterneranno nella gestione del gruppo di iscritti, una per ciascuna settimana.

Per il momento sono 14 bimbi, per i quali l'orario di apertura, previsto dalle 8 alle 13, comprenderà anche il pasto.

Nelle prime due settimane ci sarà anche l'aiuto di una studentessa che ha chiesto di fare lo stage formativo nell'ambiente scolastico presso la nostra struttura e collaborerà con l'insegnante.

Siamo lieti di accogliere quanti vorranno utilizzare il servizio che tutto il nuovo Consiglio di Gestione condivide e sollecita nella speranza di fare cosa gradita al territorio e alle famiglie.

l'amministrazione

Notizie dell'Estate ragazzi



Hey ragazzi!

Anche quest'anno siamo pronti per iniziare una nuova avventura all'Estate Ragazzi. Tenetevi liberi dal 2 al 27 luglio per trascorrere insieme 4 settimane all'insegna del divertimento, dell'allegria e dell'avventura.

Ogni giorno vi aspetteremo dalle 14.30 alle 18.00 con la possibilità di seguirvi nei compiti delle vacanze il lunedì e il mercoledì mattina.

Come tutti gli anni seguiremo il tema proposto dalla Diocesi e quest'anno ci accompagnerà l'avventura di Davide e del gigante Golia.

Noi animatori stiamo organizzando molte attività e giochi per passare insieme il mese di luglio.

In attesa di incontrarci vi preghiamo di raccogliere i tappi di plastica (bottiglie, detersivi, deodoranti...) per..... no, non ve lo diciamo: SORPRESA!

Se non ti sei ancora iscritto affrettati a farlo rivolgendoti agli animatori.

A PRESTO!

Gli animatori

Libroteca di San Rocco

I volontari della Libroteca ringraziano tutti coloro che gentilmente hanno collaborato alla realizzazione della medesima, offrendo i materiali necessari per l'allestimento. Tutto il ricavato dei tesseramenti (chiediamo 1 euro simbolico per tessera) verrà utilizzato per l'acquisto di nuovi libri.

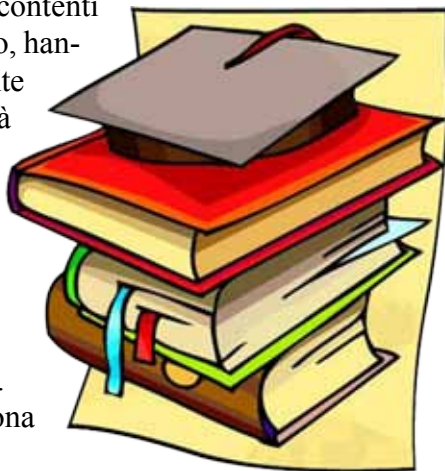
Siamo già stati visitati dai bambini della scuola elementare, accompagnati dalle loro maestre, sono stati molto contenti dei piccoli omaggi che abbiamo potuto donare loro, hanno manifestato tanta gioia nel sapere che finalmente anche noi abbiamo una libroteca; alcuni sono già venuti a prendere i libri in visione.

Siamo aperti nei seguenti giorni:

- lunedì pomeriggio dalle 15 alle 18;
- mercoledì pomeriggio dalle 15 alle 18;
- giovedì sera dalle 21 alle 23;
- sabato mattina dalle 9 alle 11,30

presso la scuola materna - oratorio al primo piano.

Venite a trovarci, vi aspettiamo e auguriamo buona lettura a tutti!



I volontari

Pellegrinaggio a Sant'Anna di Vinadio

Domenica 8 luglio 2012



DOMENICA 8 LUGLIO

su invito di don Beppe Panero, la cantoria di San Rocco di Bernezzo animerà la Santa Messa presso il Santuario di Sant'Anna di Vinadio.

Si coglie l'occasione per invitare le comunità di Bernezzo e San Rocco a partecipare all'annuale pellegrinaggio, che ormai da diversi anni vede la presenza numerosa di ragazzi e famiglie.

L'appuntamento è alle 4.30 del mattino presso la piazza della scuola di San Rocco. Si partirà in automobile per Pratolungo. Da qui ci recheremo a piedi al Santuario per partecipare alla **S. Messa delle 11.00**.

Concluderemo con un pranzo al sacco e chiacchiere in buona compagnia. Molti famigliari dei pellegrini raggiungeranno il Santuario in automobile, di conseguenza è garantito il passaggio per il ritorno!!!



Laura

PARROCCHIA DI S. ANNA



Nella Casa del Padre

✝ Il 15 maggio è mancato all'affetto dei suoi cari
CALZONI RAFFAELE di anni 64.

Gli ultimi anni sono stati per Raffaele una lenta e dolorosa salita al calvario. Lui, lavoratore instancabile e forte, ha visto a poco a poco declinare le proprie forze. Ha lottato contro la malattia senza arrendersi, aiutato e sorretto amorevolmente dalla moglie e dalla famiglia.

Ha saputo mantenere quello spirito cordiale e aperto che aveva radunato attorno a sé tanti amici. La sofferenza l'ha fatto sentire sempre più vicino alla sofferenza di Cristo preparando lo all'incontro con lui in una morte che è venuta improvvisa, come lui stesso pregava che fosse. Lo ricordiamo con affetto e lo affidiamo all'abbraccio di pace del Signore.



PARROCCHIA SS. PIETRO E PAOLO



Momenti di vita nella Comunità Parrocchiale

Sposati nel Signore

♥ Il 19 maggio insieme a parenti e amici abbiamo celebrato il Sacramento del matrimonio insieme agli sposi

Giordano Paolo e Enrici Stefania Anna.

Alle tante espressioni di felicitazioni e auguri ricevuti da amici, parenti uniamo quelle di tutta la nostra comunità cristiana. Li ringraziamo per la testimonianza fresca, genuina e piena di cordialità e speranza che ci hanno dato.

Preghiamo il Signore perché li aiuti a camminare sereni e fiduciosi in questo amore per una vita ricca di gioia, feconda di speranza, aperta ad una testimonianza sempre più generosa e sincera.

Nella Casa del Padre

Il 7 maggio è mancata all'affetto dei suoi cari
PASQUET MARTINE in Serra di anni 62.



E' stato particolarmente doloroso per i familiari accompagnare Martine negli ultimi tempi della malattia che l'ha portata alla morte. Di fronte ad una persona cara che poco alla volta, soffrendo, perde le forze, declina ogni giorno nella sua voglia di vivere e di sperare... rimani angosciato nella tua impotenza davanti al male. Nel cuore del marito e dei figli rimane vivo il ricordo della donna premurosa e attenta, tutta dedicata alla famiglia. L'abbiamo affidata al Signore con quell'affetto e quella fiducia che ogni mamma ispira con la sua testimonianza di vita.





✠ Il **9 maggio** presso l'Ospedale di Cuneo è mancato all'affetto dei suoi cari

**GOLETTO GIOVANNI BATTISTA
(CELESTINO)** di anni 78.

La partecipazione così numerosa e sentita ai funerali ha manifestato di quanto affetto e stima Celestino fosse circondato, sia da parte dei parrocchiani di Bernezzo che da parte di quelli di Cervasca. Una figura di lavoratore infaticabile e onesto, di persona cordiale, generosa, sempre disponibile ad aiutare, di papà e nonno affettuoso, guida sicura della sua famiglia. Celestino fu per la nostra comunità una testimonianza di fede solida e convinta, un saggio della saggezza del giusto.



Il 5 giugno nella sua casa è mancato all'affetto dei suoi cari



FIORANCIO CESARE di anni 80.

Anche "Cege" ci ha lasciati. Erano in tanti a porgergli l'ultimo saluto: era infatti tanta la stima e grande l'affetto da cui era circondato. Gli ultimi anni sono stati per lui una lunga e dolorosa salita al calvario. E' triste per un uomo come lui, lavoratore instancabile e tenace vedersi a poco a poco costretto all'inabilità. Ha portato con dignità e forza la sua croce, preoccupato della pena che recava alla moglie Germana, ai figli, ai parenti... Ha mantenuto fino alla fine la sua cordialità di persona accogliente e premurosa. La sofferenza non gli ha tolto quella saggezza che la vita e la fede avevano maturato in lui. Sembra anzi che l'abbia reso più saggio, preparandolo a quell'incontro di luce e di amore a cui il Padre lo attendeva.



GRUPPO FAMIGLIE

Domenica 25 marzo il gruppo famiglie di Bernezzo si è riunito per l'ultimo dei tre incontri che si erano fissati per quest'anno. Il cammino che si è deciso di seguire aveva l'obiettivo di rendere la partecipazione più spontanea e dettata dalla voglia di vedersi e di stare insieme. Ad ogni appuntamento seguiva una merenda sinoira nella quale le famiglie condividevano... "di tutto, di più"!!!! Anche i singoli incontri sono stati preparati a turno con il coinvolgimento delle famiglie proponendo inoltre diverse uscite più informali nelle quali trascorrere la domenica.

A tal proposito domenica 20 maggio si voleva organizzare una gita in montagna a piedi o in macchina da Bernezzo all'Aranzone solo con un giro di voci, ma purtroppo causa tempo brutto si è fatto una pranzo comunitario nel salone parrocchiale per trascorrere comunque una giornata insieme dove primeggiasse





armonia, gioia e amicizia. Il messaggio che ci piacerebbe trasmettere è che tutte le famiglie si sentissero invitate a questi “incontri” vivendoli però come occasioni per conoscere altre famiglie e perchè no, per confrontarsi e non come doversi inserire in un “gruppo...”.

Infine anche quest'anno si è pensato di proseguire con il campeggio estivo delle famiglie che si terrà da venerdì 10 agosto a lunedì 13 agosto ad Acceglio. Per chi fosse interessato, contatti Federica Basso, Eva Murtas, Stefania Tosello e Paola Rollino. Il nostro motto: “Più siamo, MEGLIO E’!!!!”

Federica e Eva

NOTIZIE DAL GRUPPO LITURGICO

- **15 giugno** ore 21 nel Salone parrocchiale concerto del coro “In bocca al lupo”.
- **Dal 21 al 29 giugno** la S. Messa verrà celebrata a S. Pietro alle ore 20.30.
- **24 giugno** Festa Patronale dei SS. Pietro e Paolo processione ore 10.45 dalla chiesa di S. Pietro.
- **25 giugno** S. Messa al pilone di via Vigne.
- **15 luglio** Festa della Maddalena, S. Messa alla cappella alle ore 9.30.
- **15 luglio** S.Messa in parrocchia alle ore 11.

NOTIZIE DAL CONSIGLIO PASTORALE

Giovedì 24 maggio si è tenuto un incontro aperto a tutta la popolazione per portare alla conoscenza e poter discutere del progetto avviato nel 2007 per la ristrutturazione delle **opere parrocchiali**.

Il Consiglio Affari Economici ha esposto le varie modifiche e i vari interventi che dovranno essere attuati per la sicurezza del fabbricato. Dopo ci sono stati vari interventi e molte persone si sono chieste se non sarebbe meglio realizzare una struttura interamente nuova che diventi un centro polivalente per tutta la comunità. Alcuni membri del C.P.A.E. hanno spiegato che abbattendo e ricostruendo l'edificio il contributo erogato dalla C.E.I., destinato espressamente al recupero/ripristino del fabbricato esistente, andrebbe perso e quindi sarebbe più difficile iniziare i lavori a breve.

Un altro problema emerso è riuscire a coinvolgere la popolazione con iniziative di sensibilizzazione.

Lunedì 4 giugno il Consiglio Pastorale e il Consiglio Affari Economici, dopo una lunga discussione e una votazione congiunta (17 favorevoli, 12 contrari, 2 astenuti) ha deliberato di proseguire nei lavori di ristrutturazione e quindi di usufruire del contributo della C.E.I.

Stefania

Arrivata alla sua diciannovesima edizione, nel week-end di sabato 2 e domenica 3 giugno, è ritornata puntuale la Rampignado. La ormai storica Gran Fondo di mountain bike quest'anno ha fatto record di iscrizioni, contando ben 900 atleti, tra "bikers" e "mini-bikers".

Già, ci sono anche i "mini-bikers", perché da ormai diversi anni c'è anche la Rampjunior, la gara per i più piccoli. Ogni anno questa manifestazione si rivela sempre più conosciuta e seguita, basti pensare che sabato 2, i piccoli corridori erano ben 190 ed è stato bello vederli sfidarsi lungo il circuito appositamente creato.

Domenica 3 è invece andata in scena la vera e propria Rampignado. La gara comprendeva quest'anno due percorsi: la Gran Fondo da 43km e la Cicloturistica da 20km. Il tracciato è stato notevolmente modificato rispetto agli anni passati: partendo da Bernezzo, infatti, il percorso più lungo prevedeva il passaggio a Cervasca, per proseguire salendo a San Michele, di qui attraverso la strada di Boschi San Michele si raggiungeva l'Aranzone e poi Prato Francia. I ciclisti continuavano verso Cappella Chesta e il Chiot Rosa, salendo fino al Colle Arpiola, passando per la borgata di Paralup. Di qui si iniziava la discesa verso il Chiot Rosa e raggiungendo la località Pitunera si imboccava il sentiero Diego fino a Bernezzo, dove era posto l'arrivo. Come ogni anno la corsa è stata combattuta ed è stata vinta dall'altoatesino Jhoann Pallhuber, il quale è riuscito a staccare un nutrito gruppo di inseguitori soltanto in prossimità del Colle Arpiola, dove terminava la salita, per poi scendere il più veloce possibile verso il traguardo di Bernezzo. Tra le donne è invece stata protagonista Alessia Ghezzi. La Rampignado è poi stata quest'anno anche prova unica del Campionato Italiano non udenti.

Per i podisti, invece, è stata corsa la "Ramp a pè", che ha visto partecipare numerosi gruppi di corridori della Postica Valle Grana, sui percorsi Rampigado.

Ma la Rampignado non è stata soltanto una corsa, una competizione: questa gara è infatti motivo di condivisione sociale e contribuisce a legare tra di loro i concittadini di Bernezzo, che in molti lavorano per la buona riuscita della manifestazione. A partire da chi, diverse settimane prima, si ritrova la domenica mattina presto per pulire i sentieri e controllare il percorso, fino a chi fornisce assistenza il giorno della gara, provvede ai rifornimenti per i corridori, prepara la zona del traguardo e dà servizio cucina per i corridori che arrivano affamati dopo una lunga gara (quest'anno sono stati contati ben 1400 coperti). Insomma, di lavoro ce n'è veramente per tutti e i bernezzesi non si tirano certo indietro.

E' importante sottolineare inoltre che questo evento promuove la conoscenza e la valorizzazione del nostro territorio.

Insomma, la Rampignado 2012 è stata un successo!! E di questo Bernezzo può ringraziare di cuore chi si prende ogni anno la briga di organizzarla, ma anche tutti i volontari che partecipano attivamente ed i sempre più numerosi ciclisti, i quali non mancano certo di onorare questo appuntamento e riempiono letteralmente il paese per il week-end!!!

Al prossimo anno allora per la Rampignado!! Ma gli amanti della mountain bike non dimentichino che il 15 settembre ci aspetta un'altro appassionante appuntamento: la "6h di Bernezzo"!!!

Andrea Distort



IL GRANDE FUOCO DI PENTECOSTE

**Io sono un uomo di
speranza non per ragioni umane
o per ottimismo naturale.
Ma semplicemente perché credo
che lo Spirito Santo è all'opera nella
Chiesa e nel mondo:
che questi lo sappia o no.**

**Io sono un uomo di speranza
perché credo che lo Spirito Santo è
per sempre lo Spirito creatore,
che dà ogni mattina, a chi lo accoglie,
una libertà nuova
e una nuova provvista di gioia
e di fiducia.**

**Io sono un uomo di speranza
perché so che la storia della Chiesa
è una lunga storia
tutta piena delle meraviglie
dello Spirito Santo.**

(Joseph Suenens)

Bollettino mensile n. 6 delle Parrocchie SS. Pietro e Paolo, S. Rocco e S. Anna Bernezzo – Dir. Resp. Don Antonio Gandolfo – pubbl. aut. Tribunale di Cuneo con decreto del 03/06/1988 n.8/88 – Poste Italiane s.p.a. – Sped. Abb. Post. – D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n°46) – Art.

1 – Comma 2 DCB CN Stampa MG Servizi Tipografici srl